

RAITRE ore 20 30

Rostagno, un caso da riaprire

Quinto episodio questa sera alle 20.30, per *Telefono giallo* il programma di Raitre curato da Corrado Augias, Adriana Borgonovo e Simona Gusberti e condotto dallo stesso Augias. Il caso di cui si parla nella puntata è sul quale si cercherà di far luce l'omicidio di Mauro Rostagno. L'ex leader di Lotta continua fu assassinato in un agguato, il 26 settembre del 1988 a Val d'Erice a 300 metri dalla comunità terapeutica «Saman», da lui fondata con Francesco Cardella e Chicca Roversi per il recupero dei tossicodipendenti. Rostagno lavorava inoltre presso una televisione privata trapanese, RTC, svolgendo con grande passione l'attività di polemista. La struttura produttiva di RTC serviva, tra l'altro, a Rostagno per inserirsi in giovani che la sua stessa comunità aveva recuperato dal tunnel della droga. Il suo ruolo nella comunità e il suo impegno giornalistico nel difficile ambiente siciliano, si saldavano l'uno con l'altro. Più volte e con grande veemenza, Rostagno aveva infatti denunciato dalla sua «Tribuna televisiva» scandali politici e mafiosi.

Lo show del sabato non va, Raiuno corre ai ripari con Banfi e Villaggio  
Cercasi comico per Fantastico



Paolo Villaggio: il comico sarà ospite domani sera di Raiuni

Fumata bianca per *Fantastico*. Ma soltanto per quel che riguarda domani. Saranno Paolo Villaggio e Lino Banfi «l'iniezione di comicità» di cui il programma sembra avere disperato bisogno. La settimana prossima tornerà solo Banfi, poi si vedrà. Lo ha annunciato il responsabile della trasmissione Mario Maffucci. Confermata la presenza di Liza Minnelli, ci saranno anche Billy Joel e gli Eurythmics.

DARIO FORMISANO

ROMA. «Chi viene di voi adesso?». La domanda, che Villaggio-Kranz poneva agli attenti telespettatori dei primi anni Settanta, dev'essere continuamente rimbalzata, in questi giorni, tra le stanze dei bottoni di Raiuno. *Fantastico* non va, questo è certo. Non contano, non particolarmente, le flessioni di ascolto che lo show sta collezionando. Nove o dieci milioni di spettatori e uno share del 39% è comunque tanto. *Fantastico* è la trasmissione leader di una rete Raiuno, che i sondaggi rivelano come la più seguita, globalmente, in 37 delle ultime 42 settimane (e la Rai ha sempre battuto la Fininvest negli ascolti complessivi della settimana). E poi, aggiunge Mario Maffucci, per il quale è

certo più facile parlare di «ritocch» piuttosto che affrontare il cuore del problema «confrontare dati d'ascolto re lativi ad annate diverse è un puro esercizio statistico. Troppe cose cambiano e molto in fretta, negli atteggiamenti del pubblico». Al poker di conduttori nessuno imprevera nulla, Ranieri è bravissimo l'Oxa e la Martines se la caverebbero, Magalà fa quello che può. Se sbagliano, pare, è quando tentano di fare i comici un mestiere per il quale è l'opinione di Furio Angioletti, regista di *Fantastico*, «ci vuole la patente». Se il programma è il fiacco, se il matrimonio tra televisione e cinema non è dei più felici, se il pubblico qualche volta sbuffa, il problema è un solo: manca il «comico».

La conclusione rassicura e imbarazza i responsabili del programma. «Abbiamo scelto coscientemente la formula di quest'anno che privilegia un impianto corale, a più personaggi, senza cioè un mattatore alla Montesano e siamo ancora convinti della sua bontà e originalità. Quello che sappiamo anche è che bisogna completare il cast con un comico di razza. Non ci siamo riusciti. Un modo per dire che il problema di *Fantastico* lo si conosceva prima ancora che la trasmissione andasse in onda. Quel che però riesce difficile da credere è che il più prestigioso appuntamento della Rai non sia riuscito a risolvere il problema. Dice ancora Maffucci: «I comici sono oggi un vero problema. Non è questione d'ingaggio ma di far quadrare la loro partecipazione con il più globale impegno con la rete. E poi Grillo prepara una tournée Benigni si dedica ormai al 90 per cento, al cinema. Trovi non fa televisione. Abbiamo cercato di avere Sahn ma non eravamo in grado di accettare la sua proposta complessiva. Villaggio era nei nostri pensieri fin dall'inizio, ma aveva anche impegni con la Fininvest ed è, si sa, impre-

vedibile». Lo è al punto tale che mentre Maffucci annuncia che in ogni caso il comico li-guere inventore di Fracchia e Fantozzi sarà ospite del *Fantastico* di domani (tornerà una seconda volta in novembre e forse, una terza, per promuovere il suo film che si intitola *Ho vinto la lotteria di Capodanno*), Furio Angioletti non ne è ancora del tutto convinto. Nessun dubbio invece che ci sia Banfi per due puntate. «Ha accettato subito in un ambiente dove tutto è sofferfugi, tensioni gomitate va elogiata la serenità e l'affidabilità di questo vero amico di Raiuno», ha detto Angioletti. Il côté musicale sarà, infine, quello delle grandi occasioni. Liza Minnelli canterà e duetterà proprio con Paolo Villaggio al quale è legata da antica amicizia, ci sono gli Eurythmics e Billy Joel, per la prima volta in uno studio televisivo. Si tenterà anche di far esibire insieme, un pezzo dolce solo la voce di Anne Lennox, accompagnata dalla chitarra di Dave Stewart e dal piano di Billy Joel. Non è detto però che accettino «i cantanti, in fondo, non sono meno imprevedibili dei comici».



Franca Valeri regista lirica per «Don Pasquale»

Con la regia di Franca Valeri  
Don Pasquale per soli giovani

ERASMO VALENTE

RIETI. Poteva sembrare un azzardo *Don Pasquale* (1843), capolavoro di Donizetti (precede di 50 anni il *Fabrizio di Verdi*), con giovani cantanti al debutto. Ma c'è di mezzo il teatro nelle vene, che Franca Valeri - regista - tradisce in quelle dei debuttanti (ed è finita che la stessa Valeri, per «colpa» di quelle vene, si è infilata due volte in palcoscenico a fare qualcosa anche lei), e c'è di mezzo il fuoco musicale, dal quale è sempre acceso, che Maurizio Rinaldi, concertatore e direttore trasmette a chi lavorando con lui vive nell'opera lirica. E quindi l'azzardo sparisce dal gioco che è tutto a carte scoperte.

I ruoli che, alla «prima» del 1843, a Parigi, furono di Giulietta Grisi, Giovanni Mario, Luigi Lablache e Antonio Tamburini, hanno beneficiato ancora di una prima volta con Sonia Dongò (una Norma di grande splendore vocale e scenica), Roberto Benicewicz (Ernesto un tenore di bella, chiara e intensa vocalità), Riccardo Ruston (un Don Pasquale di preziosa intelligenza musicale) e Tino Rametta (ottimo bariitone, ben calato anche nel «demone» che avvolge il Dottor Malatesta). Nella replica, con successo e altrettanta bravura, Carlo Di Cristoforo, Marcello Bedoni e Anna Catarci con gran dilieto, hanno riproposto malinconie e slanci di Don Pasquale, Ernesto e Norma. Puntate ferme dello spettacolo la divertita partecipazione di Gian Luca Ricci nei panni del finto notaio, la pantomima (di servizio che non apre bocca) di Stefano Anselmi (si rifà con il *Nabucco*), i costumi di Giancarlo Colis (c'è sempre una Manrucca che li aggiusta a pennello), e le scene di Francesco Zito. La vicenda si svolge a Roma, e hanno una loro presa la cupole romane, che appaiono sullo sfondo, come visive di notte da una terrazza. L'Orchestra «Amadeus», l'Arpa Chorus, diretto da Emanuele Di Pietro, hanno agevolato la riuscita dello spettacolo e della stagione a Rieti dell'Associazione «Battisti» (c'erano anche *Tosca*, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*), che è giunta al decimo anniversario. La ricorrenza sarà solennizzata con l'esecuzione e Roma, in forma di concerto (a fine novembre) del *Nabucco* di Verdi, che farà subito dopo aprire a Rieti il sipario del Teatro Flavio Vespasiano. Nel ruolo protagonista è attesa la partecipazione del bariitone Marcello Giordano, già apprezzato nei ruoli del Figaro rossiniano e del Riccardo verdiano. Poi, gli spettacoli del «Battisti» andranno in tournée in Italia e all'estero (Maltta, Tunisi, Rabat).



Eurythmics a Fantastico

Eurythmics: «Il mondo è un sogno acustico»

ALBA SOLARO

ROMA. «Poco tempo fa mi è capitato di incontrare Paul McCartney mentre nuotava con due dei suoi bambini e invece di salutarlo, di dirgli «oh, ma tu sei Paul McCartney», mi è venuto spontaneo chiedergli come aveva fatto ad ottenere un certo suono in un suo album. Lui me lo ha spiegato e poi se ne è andato via». Celebrità vuol dire non stupirsi più di nulla, secondo Dave Stewart, la metà maschile degli Eurythmics, da oggi in tournée in Italia, prima tappa questa sera al Palaeur di Roma (il concerto sarà trasmesso via satellite in diretta su Videomusic alle 21.30, e sarà vi-

sto anche nei paesi dell'Est, Unione Sovietica compresa, e in Inghilterra, Spagna e Scandinavia) per il 30 al Palaeur di Firenze ed infine il 31 al Palaeur di Milano. Stewart in giaccone rosso e cruffo nero stile Elvis e l'affascinante Anne Lennox, platinata e in nero pelle ma con lo sguardo perennemente triste, hanno incontrato i giornalisti alla vigilia del primo concerto, offrendone anche un breve assaggio acustico. *We too are one* e *When the day goes down* per sola voce e chitarra, suggestiva introduzione ad una di quelle conferenze stampa che però non servono

a nessuno. Lo sa bene la Lennox che rifiuta di riassumere se stessa in un banale elenco dei gusti e delle preferenze, quando qualcuno le chiede di citare i suoi libri, film, hobby prediletti. «Se vuoi conoscermi meglio dovresti per prima cosa diventare mio amico. Sono sempre a disagio quando devo parlare di me stessa perché i media troppi volte hanno travolto le mie parole hanno dato di me un'immagine falsa». Successo, dunque, anche come aggressività, assalto dei media al privato, come è capitato di recente quando la stampa tabloide inglese non ha dato grande esempio di civiltà speculando sull'infe-

maternità della Lennox e sul suo bimbo nato morto. «Annie è stupefacente» commenta Stewart. «Ha subito tanti di quegli stress psicologici, si è dovuta confrontare con tante di quelle cose che l'avrebbero distrutta, e invece la sua forza è l'essere sopravvissuta». Sono una coppia molto unita ed affiatata, i due Eurythmics, insieme sin dagli anni Settanta quando gravano col nome di The Tourist, la fine del rapporto sentimentale non ha intaccato il loro sodalizio artistico, anzi, aggiunge Annie, «lo ha rafforzato perché adesso non ci sono più gelosie tra noi».

Nati come braccio sofisticato della sperimentazione elettropop inglese, non a caso incidendo nel «laboratorio» del tedesco Connie Plank, mago della produzione elettronica (morto purtroppo due anni fa), gli Eurythmics sono stati lanciati dall'immagine androgina della Lennox, dalla sua bellissima voce, piena, pulita, da una quantità enorme di videoclip e dall'indiscutibile abilità di arrangiatore di Stewart (nonché di produttore, dell'album del russo Boris Grebenshkov, e attualmente anche producer televisivo di un serial che narra le avventure di un tipo su una Cadillac '50 attraverso l'America, intronando personaggi interpretati da gente famosa, fra cui Madonna), scopertosi an-

che corposo chitarrista man mano che il loro suono ha cominciato ad oscillare fra il fascino cibernetico degli inizi, le ballate suadenti ed i vigorosi impasti di rock, soul e rhythm blues che riempiono l'ultimo album, *We too are one*. Che naturalmente costituirà il piatto forte dello show, descritto da loro come «un esempio della varietà della nostra musica». C'è appena il tempo di ricevere una lettera di ringraziamento da parte dell'African National Congress per la partecipazione al concerto per Mandela, e Lennox e Stewart si congedano, cantando *Missionary Man*, il loro personale inno alla perdizione.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	RAIUNO	SCEGLI IL TUO FILM	
7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia 8.00 TG1 MATTINA 8.40 SANTA BARBARA. Telefilm 10.30 TG1 MATTINA 10.40 LAUREL & HARDY. (16ª puntata) 11.58 CHE TEMPO FA 12.00 TG2 FLASH 12.08 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm 12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm 13.30 TELEGIORNALE 13.38 TG1. Tre minuti di... 14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalà 14.10 TAM TAM VILLAGE. Benvenuti nel villaggio della musica globale 15.00 DSE. Il nuovo processo penale (2ª parte) 16.00 BIGI Giochi, cartoni e novità 17.00 FESTIVAL DEL CINEMA PER RAGAZZI 1989. (Da Giffoni Vallepiante) 17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH 18.08 SANTA BARBARA. Telefilm 19.10 È PROIBITO BALLARE. Telefilm 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 20.00 TELEGIORNALE 20.30 LE NUOVE AVVENTURE DEI ROBINSON. Film con Robert F. Logan Regia di John Cotter 22.05 TELEGIORNALE 22.18 PUGILATO. Rovi-Waters Titolo mondiale pesi super welter 23.30 NOTTE ROCK 24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA 0.18 INCONTRO DI PUGILATO 0.48 DSE. Scuola aperta	7.00 SILVERHAWKS. Cartoni animati 8.10 LA BELLA BRIGATA. Film 8.30 INGLESE E FRANCESI PER BAMBINI. (10ª puntata) 10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO 10.30 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari 13.00 TG2 ORE TREDICI 13.30 TG2 ECONOMIA 13.48 MEZZOGIORNO È... (2ª Parte) 14.15 CAPITOL. Sceneggiato 15.00 MENTE FRESCA. Con M. Danè 15.46 LASSIE. Telefilm «Due ragazzi spericolati» 16.16 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH 16.25 ADDIO ALLE ARMI. Film con Gary Cooper Regia di Frank Borzage 17.40 SPAZIOLIBERO. Aniasper 18.00 VIDEOCOMIC. Di N. Leggen 19.30 TG2 SPORTSERA 19.35 MIAMI VICE. Telefilm 19.38 MEYEO 2 19.45 TG2 TELEGIORNALE 20.15 TG2 LO SPORT 20.30 UNA DONNA TUTTA SBAGLIATA. Sceneggiato con Ombretta Colli, Roberto Alpi. Regia di M. Severino (2ª parte) 22.00 TG2 STASERA 22.10 SIFA PER RIDERE. Gianni e Pinotto 23.00 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO. Telefilm 23.30 TG2 NOTTE 23.45 L'ARCIERE DEL RE. Film con Robert Taylor, Kay Kendall Regia di Richard Thorpe	15.00 DSE. Invito a teatro 15.00 TELEGIORNALE REGIONALI 15.30 DSE. La impada di Aladino 15.30 BILIARDO. Campionato italiano 5 birilli (da Rimini) 15.55 SPAZIOLIBERO. Aimec 17.15 I MOSTRI. Telefilm 17.45 VITA DA STREGA. Telefilm 18.10 GEO. Di G. Grillo 18.45 TG3 DERRY. Di A. Biscardi 19.30 TELEGIORNALE REGIONALI 19.45 SCHEGGI. Cartoni 20.00 BLOS. DI TUTTO UN PO' 20.35 CARTOLINA. Di Andrea Barbato 20.50 L'ARABASSINO DI MAURO ROSTAGNO. (1ª parte) 22.00 TG3 SERA 22.05 TELEFONO GIALLO. (2ª parte) 23.00 TG3 NOTTE 23.15 I CINQUE SEGRETI DEL DESERTO. Film con Franchot Tone Regia di Billy Wilder 0.45 TG3 EDICOLA *Tam Tam Village* (Raiuno, ore 14,10)	13.48 NON-GOL-FIERA. Rubrica di calcio internazionale 15.00 JUNK BOX. (Replica) 16.30 BASEBALL. Campionato Major League 18.15 WRESTLING SPOTLIGHT 19.30 SPORTING 20.00 CALCIO. Partita internazionale 21.45 SOTTOCANESTRO 22.45 IL GRANDE TENNIS 14.00 AMANDOTI. Telenovela 16.00 I GIORNI DI BRYAN. Telefilm con Ben Gazzara 17.30 SUPER 7. Vanetta 20.30 MANNAJA. Film con Maurizio Merli Regia di Sergio Martino 22.25 COLPO GROSSO. Quiz 23.15 IL SEGNO DEL COJOTE. Film di Mario Casano 15.30 SUPER HIT 16.30 HOT LINE 16.30 ON THE AIR 22.30 MOTLEY CRUE SPECIAL 24.00 BLUE NIGHT 1.00 NOTTE ROCK 15.00 NATALIE. Telenovela 17.30 VICTORIA. Telenovela 18.30 LA MIA VITA PERTE 20.28 VICTORIA. Telenovela 21.15 NATALIE. Telenovela 22.00 LA MIA VITA PERTE 14.00 POMERIGGIO INSIEME 16.00 I RAGAZZI DI CELLULOIDE. Sceneggiato con M. Ranieri 19.30 TELEGIORNALE 20.30 LA PIOVRA 2. Sceneggiato con M. Placido (2ª puntata) 21.30 TG1 ATTUALITÀ 22.30 NOTTE CINQUESTELLE	12.30 AI CONFINI DELLE TENEBRE. Film (3ª parte) 18.00 CARTONI ANIMATI 19.00 PROGRAMMA CIGOGNA. Film di William Ward 19.00 TV DONNA. Attualità 20.30 MOTLEY CRUE. Telefilm 21.30 MONDOCALCIO Sport 22.30 STASERA SPORT 24.00 LA NOTTE SENZA LEGGE. Film di André De Toth 12.30 SUGAR. Varietà 15.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela 18.00 QUATTRO DONNE IN CARRIERA. Telefilm 20.30 AMORE, PIOMBO E FURONE. Film con Fabio Testi Regia di M. Hellman e A. Brandi 22.15 FORZA ITALIA. Sport 23.30 ODEON NEWS 17.30 EROI DELLO SPAZIO. Cartoni 19.00 GIOVANI AVVOCATI. Tel. 19.00 INFORMAZIONI LOCALI 19.30 PIANE E PAILLETES. Telenovela 20.30 BORDELLA. Film 22.30 TELEDOMANI 15.00 NATALIE. Telenovela RADIOGIORNALI GR1 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13; 14, 15, 17, 19; 23 GR2 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30; 11, 30; 12, 30; 13, 30; 15, 30; 16, 30; 17, 30; 18, 30; 19, 30; 22, 35 GR3 6, 45, 7, 30; 9, 45; 11, 45; 13, 45; 14, 45; 18, 45; 20, 45; 23, 35. RADIOINO Ondas verde 6 03 6 56 7 56 9 56 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57 9 Radio anch'io estate 16 00 il pagnone 19 35 Audiodischi 20 30 Musica sinfonica, 23 05 La telefonata RADIOINO Ondas verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 12 26 15 27 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 6 il buongiorno di Radioune 10 30 Radiodue 3 33 12 45 Mista Radio 15 45 Pomeridiana 18 30 il fascino discreto della melodia 21 30 Le ore della notte RADIOTRE Ondas verde 7 18 9 43 11 43 6 Preledio 7-8-9-10-30 Concerto del mattino 12 00 Pomeriggio musicale 15 45 Otono 19 Terza pagina 21 La tastiera dal Barocco al Novecento 22 50 Concerto jazz	8.00 LA BELLA BRIGATA Regia di Julien Duvivier, con Jean Gabin e Charles Vanel. Francia (1936). 90 minuti. Cinematografo di primo mattino questa giornata tv che, per quel che riguarda il cinema, si svolge quasi tutta in casa Raiuno. Questo film realizza un sogno di tutti la vincita alla lotteria. Ma gli eventi non si svolgono alla Franca Capra, tra gli operai disoccupati che riscuotono il premio si scatenano prima l'entusiasmo, poi la competizione e infine addirittura RAIDUE 16.25 ADDIO ALLE ARMI Regia di Frank Borzage, con Gary Cooper ed Helen Hayes. Usa (1932). 75 minuti. Hemingway non ha avuto mai fortuna con il cinema, forse perché la sua scrittura è già tanto cinematografica. Questo è il primo dei film ispirati al suo grande romanzo che si svolge in Italia durante la Grande Guerra. L'amore nelle retrovie tra un americano e un infermiere inglese è tanto famoso da non avere bisogno di essere neanche accennato il remake sarà del 1957 e avrà per protagonista Rick Hudson, un americano molto meno intenso e credibile di Gary Cooper RAIDUE 20.30 LE NUOVE AVVENTURE DEI ROBINSON Regia di John Cotter, con Robert Logan. Usa (1979). 100 minuti. Spunto interessante per una vicenda ambientata nel mondo cartolinesco e montano dello Utah. Una famiglia cresciuta nella pace del verde e tra animali amici affronta la crisi improvvisi della mamma che si stufa della natura e vuole ritornare in città. Riscuotono i nostri eroi rupestri a farla cambiare idea? RAIUNO 23.10 I CINQUE SEGRETI DEL DESERTO Regia di Billy Wilder, con Franchot Tone, Anne Baxter e Erich von Stroheim. Usa (1943). 93 minuti. La firma di Billy Wilder è una garanzia sufficiente ad interessarci a questo film bello-spionistico che si svolge sul fronte africano. Rommel infuria e un caporale inglese si camuffa da spia tedesca per scoprire dove la Voipe del deserto nasconde i suoi depositi di carburante. Nel cast c'è anche il sommo Stroheim grande maestro di Billy Wilder e di tanti altri. Ma con Wilder come ricordatore, Stroheim in seguito (1950) interpreterà anche Viale del tramonto. La collaborazione tra i due significava anche una solidarietà nella lotta per la sopravvivenza nell'inferno mercenario di Hollywood RAITRE 23.45 L'ARCIERE DEL RE Regia di Richard Thorpe, con Robert Taylor e Kay Kendall Usa (1955). 97 minuti. I cavalieri, i arme gli amori in una Francia all'americana. A questo genere di film in costume gioveranno molto gli effetti speciali. Ai tempi tutto quel che era consentito era qualche inquadratura atletica e Robert Taylor impegnato a salvare per impalmare una bella dama perseguitata e concupita da troppi potenti. Nonché zingari, banditi e chi più ne ha più ne metta RAIDUE